



Verbale 2/2017 - Tutti i Comuni

L'anno duemiladiciassette, il giorno 4 del mese di ottobre, alle ore 10.00, presso la sede della Provincia di Treviso, Complesso S. Artemio, via Cal di Breda n. 116 a Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'assemblea, convocata con nota prot. n. 81400 del 26/9/2017, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza;
- nuove linee guida regionali per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza la dott.ssa Marianella Tormena, in qualità di Consigliere delegato all'Ambiente della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni - Sindaci o Assessori o i tecnici delegati - di seguito indicati:

comuni	presenti
Altivole	S
Arcade	N
Asolo	N
Borso del Grappa	S
Breda di Piave	S
Caerano San Marco	S
Cappella Maggiore	S
Carbonera	S
Casale sul Sile	S
Casier	N
Castelcucco	N
Castelfranco Veneto	S
Castello di Godego	N
Cavaso del Tomba	S
Cessalto	S
Chiarano	N
Cimadolmo	N
Cison di Val Marino	N

Codogné	N
Colle Umberto	S
Conegliano	S
Cordignano	N
Cornuda	N
Crespano del Grappa	S
Crocetta del Montello	S
Farra di Soligo	N
Follina	N
Fontanelle	N
Fonte	N
Fregona	N
Gaiarine	S
Giavera del Montello	N
Godega Sant'Urbano	N
Gorgo al Monticano	N
Istrana	S
Loria	N
Mansuè	N
Mareno di Piave	N
Maser	N
Maserada sul Piave	N
Meduna di Livenza	N
Miane	N
Mogliano Veneto	S
Monastier	N
Monfumo	N
Montebelluna	S
Morgano	N
Moriago della Battaglia	N
Motta di Livenza	N
Nervesa della Battaglia	N
Oderzo	N
Ormelle	N
Orsago	N
Paderno del Grappa	N

Paese	S
Pederobba	N
Pieve di Soligo	S
Ponte di Piave	S
Ponzano Veneto	S
Portobuffolè	N
Possagno	N
Povegliano	N
Preganziol	S
Quinto di Treviso	S
Refrontolo	S
Resana	N
Revine Lago	N
Riese Pio X	N
Roncade	S
Salgareda	N
S. Biagio di Callalta	N
S. Fior	N
S. Pietro di Feletto	S
S. Polo di Piave	N
S.ta Lucia di Piave	N
S. Vendemiano	N
S. Zenone degli Ezzelini	S
Sarmede	N
Segusino	N
Sernaglia della B.	S
Silea	S
Spresiano	S
Susegana	N
Tarzo	S
Trevignano	S
Treviso	S
Valdobbiadene	S
Vazzola	S
Vedelago	S
Vidor	S

Villorba	S
Vittorio Veneto	N
Volpago del Montello	N
Zenson di Piave	S
Zero Branco	N
TOTALE PRESENTI	40/95

Partecipano, altresì, all'assemblea, la dott.ssa Maria Rosa e la dott.ssa Claudia Iuzzolino del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, il dott. Simone Busoni, dirigente del settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso e la dott.ssa Sabrina Bollini, tecnico del medesimo settore.

Introduce i lavori il consigliere Tormena; riferisce che nella riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21 settembre u.s., la Regione Veneto ha proposto la bozza di un provvedimento regionale relativo alle misure per il miglioramento della qualità dell'aria da adottare omogeneamente su tutto il territorio regionale durante la prossima stagione termica e basate su un sistema di graduazione dei livelli di criticità.

Passa la parola alla dott.ssa Iuzzolino che fornisce un aggiornamento sullo stato della qualità dell'aria e illustra il sistema di centraline di rilevamento presenti nel territorio provinciale. Sottolinea che a partire dal 2 ottobre c.m. è attivo sul sito dell'ARPAV un servizio di previsione della concentrazione media giornaliera di PM₁₀: vengono fornite delle mappe del Veneto basate sulle previsioni della concentrazione media giornaliera di PM₁₀ per il giorno corrente e fino ai due giorni successivi. Ricorda che la Regione Veneto ha pubblicato la DGR 836/2017 di recepimento del "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano". Infine, mostra i dati relativi ai superamenti del valore limite giornaliero di PM₁₀ nelle centraline di monitoraggio della provincia, facendo notare che il numero di superamenti nella stazione di Treviso-Strada S. Agnese e Treviso-via Lancieri di Novara sia già superiore ai 35 concessi dalla norma. (allegato 1)

Prende la parola la dott.ssa Bollini e illustra quanto previsto dalla bozza della delibera regionale presentata al CIS del 21 settembre, che prevede una serie di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel periodo transitorio all'entrata in vigore del Nuovo Accordo di Programma Bacino Padano. L'applicazione delle misure previste è graduata su un "sistema di livelli di allerta", la cui informazione ai Comuni è curata da ARPAV (allegato 2).

Il consigliere Tormena palesa le proprie perplessità nei confronti dei tempi di attuazione delle misure individuate dalla Regione, specie quelle in ambito di limitazione del traffico, considerando le carenze del sistema di trasporto pubblico locale di molte zone della provincia.

Viene quindi lasciata la parola ai partecipanti.

L'assessore Franchin del Comune di Treviso manifesta la propria perplessità sui tempi di attuazione proposti dalla Regione e sulle modalità informative al cittadino delle limitazioni imposte. Si interroga sulla coerenza di tali misure e auspica maggior fermezza da parte della Regione per evitare dispersione di energie e frammentazione delle azioni da porre in essere. Sottolinea l'importanza di azioni concertate almeno a livello di Agglomerato.

Il dott. Busoni sottolinea la necessità di dar corso a delle azioni, almeno in parte, superando la fase di critica a priori per passare a quella di critica a posteriori. Il problema è reale e richiede interventi reali; se ci sono difficoltà ad attuare determinate azioni è giusto evidenziarle ma a valle di un tentativo di attuazione, anche per evitare possibili ripercussioni di carattere sanzionatorio.

Il Sindaco di S. Zenone, Mazzero, fa presente che si dovrebbe trovare il modo di "togliere dalla strada" i veicoli inquinanti, non permettendone più la circolazione e la produzione, rilanciando allo Stato la necessità che, primo fra tutti, si attivi, senza demandare ai Sindaci l'obbligo di intervenire sulla circolazione stradale.

Interviene la dott.ssa Rosa che fa un appello agli Amministratori; pur nella piena consapevolezza delle difficoltà che gli Amministratori devono fronteggiare, sottolinea la rilevanza di poter disporre di un "menù di azioni", condiviso tra tutte le Regioni della Pianura Padana, a cui fare riferimento; auspica quindi che i Comuni possano individuare, compatibilmente con le specifiche condizioni dei loro territori, almeno alcune misure da adottare per migliorare la qualità dell'aria, da applicare su un'area possibilmente vasta, comprendente anche vari comuni limitrofi e per un periodo prolungato; a fronte di una problematica ambientale sicuramente conclamata, con superamenti sistematici negli anni dei limiti per la Qualità dell'Aria e con conseguenti procedure di infrazione europee, invita a tener presente come la sinergia tra Comuni limitrofi possa facilitare l'adozione delle misure stesse.

Il Sindaco di Cappella Maggiore, sulla scorta dell'esperienza positiva del proprio Comune, invita le altre Amministrazioni ad adottare il PAES, perché a suo parere rappresenta una via per arrivare agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, sfruttando anche i contributi europei che ci sono su questi progetti.

Interviene l'ing. Pierobon del Comune di Treviso, che ribadisce la validità dell'adozione del PAES e fornisce una serie di suggerimenti per "snellire" le ordinanze comunali di recepimento delle misure individuate dalla Regione. Infine esorta a non ignorare che la mancata redazione delle ordinanze può avere delle pesanti implicazioni giudiziarie.

Il dott. Busoni invita i Comuni a non sottovalutare la portata dell'adesione della Regione Veneto al Nuovo Accordo di Programma Bacino Padano e a cominciare a mettere in atto le misure, che comunque dovranno essere adottate entro ottobre 2018.

Non avendo altro da discutere e deliberare, la seduta si chiude alle ore 12.

Il Consigliere delegato

dott.ssa Marianella Tormena

Il Segretario Verbalizzante

dott. Simone Busoni